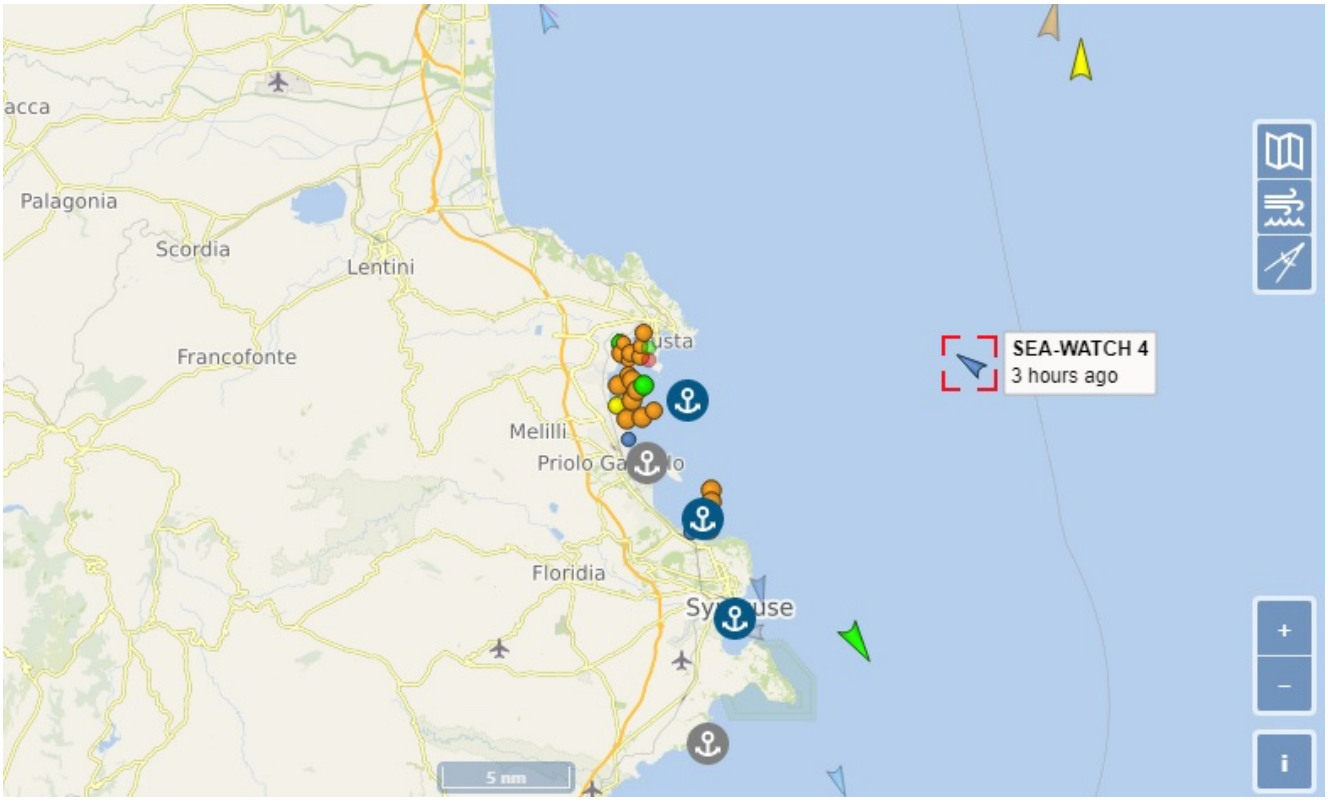
La Sea Watch 4 di fronte ad Augusta, peggiorano condizioni meteo: 463 migranti a bordo

La Sea Watch 4 staziona nelle acque siciliane, a poche miglia dal porto di Augusta. La nave della ong tedesca ha accolto a bordo 463 migranti, soccorsi in almeno 4 interventi operati nei giorni scorsi nel canale di Sicilia. “Molte delle persone ancora a bordo sono in mare da più di una settimana. Altre 19 sono state evacuate per motivi medici.Questo stillicidio non può continuare, devono poter sbarcare tutte subito”, l’appello lanciato via Twitter dall’organizzazione no-profit che opera nel Mediterraneo. L’ong attende l’indicazione di un porto sicuro per lo sbarco.



Pubblicati sui social anche alcuni scatti di Suzanne di Carrasco che immortala la situazione a bordo, mentre

peggioravano nel pomeriggio le condizioni meteo-marine nella acque siciliane. “Molte persone sul ponte sono esposte a pioggia e vento e si riparano come possono. Devono sbarcare al più presto”, si legge nelle brevi righe che accompagnano le foto.

foto: Suzanne di Carrasco/Sea Watch 4

Blitz dei Carabinieri nelle palazzine di piazza Santa Lucia ad Avola: il bilancio. VIDEO

Un centinaio di militari a bordo di 50 autoradio, 3 unità cinofile ed un elicottero. Questo l’imponente dispositivo messo in campo dai Carabinieri della Compagnia di Noto coadiuvati da militari appartenenti alle Compagnie Carabinieri di Augusta e Siracusa, della Compagnia di Intervento Operativo di Palermo, del 12° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania-Fontanarossa, dei Cacciatori “Sicilia”, del Nucleo Cinofili di Nicolosi (CT) e della Compagnia Carabinieri Polizia Militare di Sigonella, unitamente a personale dei Vigili del Fuoco, dell’ENEL e dell’ASP di Siracusa per eseguire una perquisizione per blocchi di edifici ad Avola nel complesso delle case popolari di via Santa Lucia.
Alle 5 di oggi, i Carabinieri hanno circondato il complesso divenuto, negli anni, un punto di riferimento per assuntori di stupefacenti ed occasionali acquirenti di armi.
Le auto dei Carabinieri hanno raggiunto l’obiettivo a fari spenti – per non allertare anzitempo le vedette che giorno e

notte “vigilano” le case popolari – il quadrilatero in cui insistono le tre palazzine.
Ai militari, divisi in squadre, sono stati assegnati i box e gli appartamenti da perquisire. L’inizio delle attività è stato dato dall’elicottero dei Carabinieri che dall’alto ha illuminato l’area delle operazioni segnalando, via radio, ai colleghi al suolo, ogni movimento sospetto sui tetti.
Le perquisizioni hanno interessato numerosi appartamenti con abbattimento di cancelli in ferro posti a “protezione” di alcuni di essi ove erano custoditi stupefacente e armi.
Fondamentale è stato l’impiego dei Vigili del Fuoco per l’abbattimento di inferriate e ostacoli fissi, dei Carabinieri Cacciatori e dei colleghi della Compagnia di Intervento Operativo, che hanno fornito un impareggiabile supporto agli uomini della territoriale per la ricerca dei corpi di reato.
Decisivo per le operazioni di perquisizione è stato infine l’impiego di 3 unità cinofile, due unità addestrate per la ricerca di stupefacenti e una per la tutela dell’ordine pubblico.
Le perquisizioni sono state estese anche ai locali abusivi posti a piano terra della zona popolare e i risultati non si sono fatti attendere. Infatti, nelle aree condominiali comuni, abilmente nascosti tra la vegetazione, i Carabinieri hanno rinvenuto i primi 40 grammi di eroina custoditi all’interno di un contenitore di plastica e, successivamente, in un appartamento sono stati rinvenuti 3,6 Kg di hashish suddivisi in panetti e 250 gr di cocaina oltre a € 800 in contanti ritenuti provento dell’attività di spaccio ed una pistola calibro 7,65 con 60 munizioni. Il proprietario di casa è stato arrestato. Stessa sorte è toccata ad un 34enne all’interno della cui abitazione sono state rinvenute 21 dosi di stupefacente del tipo Marjuana, Hashish e cocaina oltre a denaro contante pari a € 210. Ancora, in un altro appartamento sono state trovate 20 dosi di hashish ed un bilancino.
Nelle aree condominiali comuni sono stati altresì rinvenuti 6 cavalli che sono stati affidati alle cure dei veterinari dell’ASL e sequestrati unitamente a farmaci dopanti utilizzati

per i cavalli che verosimilmente vengono impiegati per le corse clandestine ed elevate sanzioni amministrative per oltre 10.000 €.
Uno degli equini è stato peraltro ritenuto provento di ricettazione, motivo per cui il proprietario è stato deferito per tale reato, comportando contestualmente il trasferimento presso un maneggio di Catania.
Complessivamente sono state effettuate circa 40 perquisizioni domiciliari, locali e personali, denunciate una trentina di persone a vario titolo e arrestati tre soggetti.

Al termine delle perquisizioni, i Carabinieri sono stati infine affiancati da tre squadre di tecnici Enel che hanno ispezionato gli impianti dell'area delle palazzine popolari accertando 16 allacci abusivi all'energia elettrica, operazione alla quale è seguito il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Siracusa nei confronti di altrettante persone ritenute responsabili di furto aggravato.
Oltre agli importanti risultati ottenuti, con l'operazione odierna i Carabinieri hanno ripristinato l'ordine e la legalità in un'area difficile del comune di Avola, dove tuttavia vivono tanti cittadini che vedono nell'Arma dei Carabinieri un baluardo insormontabile a difesa della legalità.
Secondo il Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, i servizi straordinari di controllo del territorio, che verranno riproposti periodicamente anche altrove, confermano che non esistono angoli della provincia che possano ritenersi zone franche.

Black Friday, tutti a caccia dell’affare. Confcommercio Siracusa: “Scegliete negozi di vicinato”

Il black friday è alle porte e spinge i consumi. Abbigliamento e tecnologia i settori che maggiormente risentono dell’impennata delle vendite. Ma i negozi tradizionali rischiano di fare da spettatori o quasi, con i colossi online capaci di piazzare offerte fuori portata per un tessuto commerciale provinciale.

“Questa giornata dedicata agli acquisti è sicuramente un’opportunità per dare vigore all’economia ma sento di dover fare una precisazione, invitando tutti i consumatori a non dimenticare l’importanza dell’acquisto presso il negozio di vicinato”, dice Angela Tarascio, presidente provinciale di FederModa (Confcommercio). “Il prezzo scontato, urlato spesso in rete, non garantisce il servizio e la trasparenza che solo la vendita di prossimità può offrire, assecondando i bisogni di ogni singolo cliente”, aggiunge nel motivare la sua posizione.

In linea con le stime nazionali, Confcommercio Siracusa prevede un incremento delle vendite in provincia di circa il 20% rispetto allo scorso anno.

Il Black Friday attira l’interesse di milioni di consumatori a caccia dell’affare, in vista della stagione natalizia. Tuttavia, le stime sui volumi di vendita rischiano di ingannare perchè rappresentano una risposta del commercio al contenimento dell’inflazione. Le promozioni in piena stagione, alle porte del Natale, danneggiano soprattutto quegli operatori dei negozi multibrand che sacrificano una marginalità che, dopo il tracollo delle vendite del 2020 e inizio 2021, è divenuta sempre più di sopravvivenza.

foto dal web

Floridia “accende” il Natale: albero in piazza e la giunta si taglia le indennità per le iniziative

In piazza del Popolo, cuore di Floridia, questa mattina è stato piazzato l’albero simbolo del Natale. Un abete di 9 metri, donato dall’azienda che si occupa del servizio gestione del verde pubblico per conto del Comune. Saranno i bambini delle scuole ad occuparsi delle decorazioni, il 7 dicembre l’accensione delle luminarie. E’ una delle prime cittadine della provincia a “vestirsi” a festa per l’atteso periodo natalizio.
E proprio nello spirito di bontà che contraddistingue per tradizione il Natale, il sindaco Marco Carianni e gli assessori della sua giunta comunale si sono tagliati le indennità di carica per poter finanziare appuntamenti come il Villaggio di Babbo Natale ed acquistare giocattoli per i bimbi meno fortunati di Floridia.
Ed ecco come un Comune pur in default è riuscito, prima degli altri, a pensare al Natale senza perdersi in troppe discussioni e fronzoli. “La politica è servizio. Non una frase ma una missione”, taglia corto il sindaco Carianni. E chissà se altre città del siracusano saranno pronte a seguire l’esempio di Floridia.

Due minorenni dentro il centro scommesse: 20mila euro di multe e almeno 10 giorni di chiusura

C’erano due minorenni all’interno del centro scommesse. Una fattispecie vietata dalle norme vigenti e che adesso costerà davvero cara al gestore dell’agenzia con sede in via Necropoli Grotticelle a Siracusa. Gli è stato infatti elevata una sanzione amministrativa pari a 20.000 euro, Nei prossimi gironi, inoltre, gli sarà notificata la sanzione accessoria della chiusura, da un minimo di 10 giorni ad un massimo di 30. Sono stati gli agenti della Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, insieme a personale dell’Agenzia dei Monopoli, ad effettuare i controlli nel centro di raccolta scommesse.

La Polizia a scuola con le unità cinofile, insegnante sorpreso con della droga

Controlli antidroga a scuola, unità cinofile della Polizia hanno visitato diversi istituti scolastici di Pachino. Si tratta di una attività che rientra nelle azioni quotidiane di contrasto dell’odioso fenomeno dello spaccio di stupefacenti.

In una scuola, uno studente ed un insegnante sono stati trovati in possesso di droga e, per tali motivi, segnalati alla competente Autorità Amministrativa.

foto archivio

A caccia senza porto d’armi venatorio e con due furetti: due uomini denunciati

Due cacciatori privi del necessario porto d’armi sono stati sorpresi in azione dalla Polizia Provinciale. Gli uomini del comandante Angelotti sono intervenuti nei pressi di una cava dismessa, in località Valsavoia, in territorio di Lentini.
I due non erano in possesso del porto d’armi per uso venatorio ma erano solo abilitati all’uso sportivo ed utilizzavano due furetti senza museruola. Le armi, con il relativo munizionamento, ed i furetti sono stati sottoposti a sequestro mentre i due cacciatori sono stati deferiti in stato di libertà all’Autorità Giudiziaria per attività venatoria vietata.

Siracusa, “rinforzi” per

Palazzo Vermexio: 86 assunzioni ma sono tutte “interne”

Approvato e reso immediatamente esecutivo il “Piano del fabbisogno del personale” per il triennio 2021/23, varato dalla giunta comunale. Previste complessivamente 86 assunzioni a tempo pieno ed indeterminato tra dirigenti, funzionari ed istruttori. Di queste, 31 nuove posizioni scaturiranno da mobilità esterna, da concorso e da progressione verticale interna di personale che risulta inserito in una graduatoria concorsuale ancora vigente; 55 posizioni riguarderanno invece dipendenti comunali con contratto a tempo indeterminato ma con orario ridotto: il loro rapporto si trasformerà da part time a tempo pieno. Si tratta, in questo caso, di 21 ausiliari del traffico che a seguito della ricontrattualizzazione della loro posizione diventeranno agenti di Polizia municipale; e di 34 esecutori amministrativi che, a seguito anche in questo caso di ricontrattualizzazione ed aumento del monte ore, diventeranno a tutti gli effetti dipendenti comunali a tempo pieno ed indeterminato.
Dichiara l’assessore alle Risorse umane Fabio Granata: “L’approvazione del nuovo Piano segna una tappa importante nella vita della nostra amministrazione sia nel metodo che nel merito. Nel metodo poiché, insieme al sindaco Francesco Italia, abbiamo deciso di concordare con tutte le rappresentanze sindacali i contenuti dell’importante atto amministrativo li dove le norme prevedevano una semplice informativa. Nel merito perché saranno cosi inserite nuove energie e nuove motivazioni nella asfittica pianta organica del Comune attraverso un metodo trasparente ma allo stesso tempo rapido. Inoltre il passaggio a tempo indeterminato di 21 ausiliari del traffico darà certamente nuove motivazioni all’intero corpo della Polizia Municipale. Infine ben 34

amministrativi saranno ricontrattualizzati a tempo pieno e indeterminato, e saranno i primi di un processo di stabilizzazione che riguarderà, negli anni a venire, tutti i lavoratori attualmente a tempo determinato che, con separato atto, avranno un ulteriore aumento di ore. Nuove professionalità e nuove motivazioni per una stagione particolarmente delicata per la vita della nostra amministrazione”

“Questo non è amore”: stop alla violenza sulle donne, la Polizia incontra gli studenti

In occasione della giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, la Questura di Siracusa ha organizzato degli incontri in alcune scuole di Siracusa e provincia. Si tratta dell’iniziativa “Questo non è amore”.
Nella mattinata odierna, la dirigente della Divisione di Polizia Anticrimine, Maria Antonietta Malandrino, accompagnata da personale dell’Ufficio per la Comunicazione della Questura, ha incontrato gli studenti dell’Istituto “Insolera” ed i ragazzi dell’Istituto Comprensivo “Archia”.
All’Insolera, i ragazzi, preparati dai loro docenti, hanno preparato dei disegni sul tema della giornata odierna ed hanno sceneggiato un verbale di sommarie informazioni attinente un caso concreto di femminicidio accaduto a Siracusa e opportunamente modificato per essere reso pubblico.
Anche i giovani alunni della scuola media Archia hanno inscenato un recita sul tema ed hanno partecipato con molta attenzione a tutti i momenti dell’incontro.
Al successivo dibattito, guidato in entrambe le scuole dal

funzionario della Polizia di Stato, i ragazzi hanno formulato numerose domande e presentato alcune loro considerazioni sull'argomento, frutto di una preventiva riflessione guidata dai loro docenti.
Anche nelle altre città della provincia, sedi di Commissariati di Polizia, si sono tenuti degli incontri nelle scuole e, in particolare, a Noto, il dirigente del Commissariato Paolo Arena ha incontrato i ragazzi degli istituti Raeli e Aurispa.

I sindaci del siracusano trovano l'intesa, approvato piano di riordino Ati idrico

L'Assemblea territoriale idrica (Ati), composta dai rappresentanti dei 21 comuni della provincia, presieduta dal sindaco Francesco Italia, ha approvato ieri sera il Piano d'ambito e ha preso atto, all'unanimità, della formulazione finale dello statuto dell'Azienda speciale consortile, due strumenti fondamentali per la piena operatività dell'ente. Lo statuto, per entrare in vigore, dovrà adesso essere approvato da tutti i consigli comunali nello stesso identico testo.
Nel Piano, che ha tenuto conto delle osservazioni giunte dai municipi e dai sindaci e che ha una durata trentennale, sono state previste due fasi: una di breve termine, riferita ai prime cinque anni di attuazione e finalizzata al raggiungimento dei livelli inderogabili del servizio; e una di medio-lungo periodo per il conseguimento di tutti gli obiettivi. È articolato su base annuale ed è facoltà dell'Ati modificarlo e approvare piani di attuazione.
L'importo degli investimenti ammonta a oltre 480 milioni di euro, da realizzare anche attraverso le tariffe del Servizio

idrico integrato. Previste tre tipologie di investimenti: opere nuove, necessarie per completare l'infrastrutturazione e conseguire i livelli di servizio nel breve periodo; la manutenzione straordinaria, necessaria a tenere in efficienza il parco infrastrutturale esistente, e le nuove opere da realizzare durante tutto l'orizzonte di piano; le opere di rinnovo e ripristino delle vecchie infrastrutture.

«Il piano – spiega il sindaco Italia – ha tenuto conto di indicatori finanziari che garantiscono la sostenibilità della gestione ed è stato redatto in piena coerenza con le previsioni normative. Dal punto di vista del metodo, è stato importante concertare i contenuti con tutti comuni. C'è la necessità di passare dalle gestioni frammentate a livello comunale o intercomunale a quella integrata di tutti i servizi sull'intero ambito territoriale».

Quanto allo statuto, è la sintesi degli incontri avuti con i presidenti e i capigruppo dei Consigli dei 21 comuni. La formulazione finale tiene conto anche dei suggerimenti fatti dagli enti partecipanti, come il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ha fornito il supporto tecnico-legale per uno strumento coerente con la normativa di riferimento e le direttive autorità di regolazione (Arera). Adesso la parola passa ai consigli comunali la cui approvazione in tempi solerti consentirebbe di rispettare il cronoprogramma anche in vista dell'accesso ai fondi previsti nel Pnrr.

«L'approvazione del Piano d'ambito e la presa d'atto all'unanimità dello statuto della nascente Azienda pubblica consortile – aggiunge il sindaco Italia – segnano per la nostra provincia un momento storico di condivisione rispetto alla gestione della risorsa idrica. Ringrazio il commissario per la redazione del Piano, Giorgio Azzarello, la società che lo ha redatto, la struttura dell'Ati e, in particolare, tutti i colleghi sindaci per aver contribuito, insieme alle relative strutture comunali, a raggiungere tale importante obiettivo».